

- na de Francia, dedicato all'illus. et sereniss. sig. cardinale Maurizio Emanuel. La dedicazione è di Bergamo, 6 ottobre 1619, (in 16.mo, senza luogo anno e stampatore).*
11. *Jole Aurora. Dialogo et panegirico (in versi sciolti) di Fra Marcantonio Querini Crocifero nella partenza di Silvestro Valier capitano di Padova. Sta a carte 25 dell'Helicon di Girolamo Trevisan. Il Valier fu capitano a Padova del 1620. L'ediz. di Padova è del 1621, in 4.to.*
12. *Jole Indovina. Panegirico (in versi) del padre Maestro Marcantonio Querini Accademico Stabile Intento nel felice natale et solenne battesimo del nepote del serenissimo prencipe. A monsignor illus. et reverendiss. abate Cornaro Primicerio di S. Marco per mano del quale fu battezzato. In Venetia, nella stamperia del Ciotti 1620, in 12. Il doge era allora Antonio Priuli, e il nepote era Francesco figlio di Girolamo figlio di esso Antonio doge. Nacque 1620, 30 giugno, e morì 1629, 8 novembre come dalle genealogie di M. Barbaro e suoi continuatori.*
13. *I Raguagli del Cielo. Panegirico (in versi) di Fra Marcantonio Querini Crocifero Accademico Stabile Intento nel reggimento dell'illus. signor Nicolò Gussoni podestà di Bergamo. Venezia. Ciotti, 1620, 16.mo. L'autore nella dedicatoria alla città di Bergamo protesta che nelle sue Lettere, nelle sue Rime, e nelle sue Predicazioni ha dimostrata sempre la stima che fece di quella città.*
14. *De' Soliloquii del padre Maestro Marcantonio Querini Crocifero con gli argomenti a ciascuno di essi et con le descrizioni segnate in margine. Consecrati alla Santità di N. S. Papa Gregorio Quintodecimo. In Venetia mdcxxi, appresso Giambatista Ciotti, 4.to. Il frontispicio è con contorno in rame. La data della dedicazione è di Venezia, 10 aprile 1621.*
15. ———— *De' Soliloquii del padre Maestro Marcantonio Querini Crocifero con gli argomenti a ciascun di essi et con le descrizioni segnate in margine, opera per tutti giovevole et curiosa, ma in particolare a' religiosi, predicatori, oratori, virtuosi, et divoti. Consecrati alla Santità di N. S. Papa Gregorio Quinto-*
- decimo. In Venetia mdcxxi, appresso Giambatista Ciotti. Seconda impressione, sottoscritto è serv. hum. Fra Marcantonio Querini (così per errore). Si è ritenuta la stessa dedicatoria, 10 aprile 1621.*
16. ———— *De' Soliloquii dell'illus. et Reverendo Monsignor Querini Crocifero Arcivescovo di Nixia con gli argomenti (ec. come nella seconda impressione) consecrati alla Santità di N. S. Papa Gregorio Quintodecimo. In Venetia mdcxxiv, appresso il Ciotti, 4.to. Si è ritenuta la stessa data della dedicatoria, 10 aprile 1621, e vi è sottoscritto Fra Marcantonio Querini e null'altro. Da questa terza edizione vedesi chiaramente che del 1624, il Querini era Arcivescovo di Naxos. Il Le Quien (vol. III, pag. 1005-1006, avrebbe dovuto porlo nella serie, tra Angelo Gozadini Bolognese 1621, e tra Niceforo Melissenò Comneno 1628).*
17. *Il Manuale de' Grandi di Mons. Querini Arcivescovo di Nixia e Paros alla Santità di N. S. Papa Urbano VIII. In Venetia, appresso il Sarzina, 1627, in 16. Nella dedicazione in data 20 marzo 1627, da Venezia, sottoscritta così, Sebastiano Arcivescovo di Nixia et Paris, indica di aver già dato alle stampe i Soliloquii che trovarono propizio il Sommo Pontefice precessore di Urbano VIII (cioè Gregorio XV). Questo Manuale è una Raccolta di precetti ed esempi politici ragionati sopra alcuni passi di Tacito, giuntevi delle Riflessioni Morali.*
18. ———— *Il Manuale de' Grandi di Monsignor Querini Arcivescovo di Nixia et Paris con alcune Considerazioni del Conte Prospero Bonarelli all'ill.mo et ecc.mo sig. Francesco Da Molino Avogadore, in Venezia, nel 1656, in 12, appo Francesco Valvasense. Vi è ommessa da questa ristampa la dedicazione al Papa, e se n'è sostituita una dello stampatore al Molino Avogadore. Non vi è nemmeno la sottoscrizione dell'autor Querini. Da questo Manuale fu estratta una Nuova scelta di fiori politici e morali raccolti dal Manuale de' Grandi di Monsignor ill.mo Querini Arcivescovo di Nixia et Paris, e fu inserita nella fine del Vago e dilettevole Giardino di fiori politici e morali di Gio: Francesco*